

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

Ai signori soci/azionisti della società Nice Footwear S.p.A.

PREMESSE

In data 10 settembre 2019, con atto del Notaio Dott. Mario Antonio Piovene Porto Godi (n. Rep. 88.566 e n. Racc. 18.830) veniva nominato il Collegio Sindacale nelle persone:

- del Dott. Giovanni Sandrini, con la funzione di Presidente del Collegio Sindacale;
- del Dott. Guido Piasentin, con la funzione di Sindaco Effettivo;
- della Dott.ssa Alessandra Basso, con la funzione di Sindaco Effettivo.

Con il medesimo atto la Società provvedeva:

- ad aumentare il capitale sociale da Euro 10.000 ad Euro 1.500.000;
- al trasferimento della sede legale da Vicenza (VI) a Milano (MI) in Via Monte Napoleone, 18;
- alla modifica dell'oggetto sociale e dello statuto.

Successivamente, in data 12 dicembre 2019 con atto del Notaio Avv.to Gianfranco Di Marco (n. Rep. 69.227 e n. Racc. 33.703) la Società *de qua* veniva trasformata da Società a Responsabilità Limitata a Società per Azioni.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 30 aprile 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del Collegio Sindacale.

➤ Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 e seguenti del Codice Civile

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale ha acquisito in merito alla società Nice Footwear S.p.A. e, per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenuto anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, atteso che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – in occasione della quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il positivo riscontro di quanto già assunto in precedenza in ragione delle informazioni acquisite. È, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipicamente svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo non è variato;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono incrementate di n. 3 unità rispetto allo scorso

esercizio;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato anche dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico degli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame, chiuso il 30 aprile 2020, e quello precedente, chiuso il 30 aprile 2019.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'articolo 2429, secondo comma, del Codice Civile e, più precisamente, con riguardo:

- ai risultati dell'esercizio;
- all'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- alle osservazioni e alle proposte in ordine al bilancio di esercizio, con particolare riferimento all'eventuale esercizio - da parte dell'organo di amministrazione - della deroga di cui all'articolo 2423, quinto comma, del Codice Civile;
- all'eventuale ricezione di denunce da parte dei soci di cui all'articolo 2408 del Codice Civile.

Le attività svolte dall'organo di controllo hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il periodo 10 settembre 2019 – 30 aprile 2020 e, nel corso del periodo stesso, sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'articolo 2404 del Codice Civile; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali, debitamente sottoscritti.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione anche alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria o non ricorrente, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato dell'esercizio e sulla situazione patrimoniale, nonché agli eventuali rischi, tenuti monitorati con costante periodicità.

Il Collegio Sindacale ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e le sue eventuali variazioni rispetto alle esigenze imposte in ragione dell'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – sono stati ispirati da reciproca collaborazione, nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo anche previamente chiarito quelli del Collegio Sindacale.

In particolare, durante l'esercizio chiuso al 30 aprile 2020, il Collegio Sindacale, ha:

- partecipato alle Assemblee dei Soci e alle Riunioni del Consiglio di Amministrazione, nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- acquisito dagli amministratori, durante gli incontri svolti, le informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla società e dalla società controllata sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- acquisito dagli amministratori delegati, durante gli incontri svolti, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate; in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- acquisito dal revisore legale dei conti le dovute informazioni e da quanto riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Si evidenzia, altresì, che la società non è attualmente dotata di un modello organizzativo di gestione e controllo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, per la prevenzione dei reati ivi previsti; il Collegio Sindacale, tenuto anche conto delle dimensioni raggiunte e dell'operatività della società, ha invitato l'organo amministrativo di valutare l'opportunità dell'adozione del modello e della conseguente istituzione di un organismo di vigilanza.

Dalla data di nomina dell'organo di controllo (*id est* 10 settembre 2019) sino alla chiusura del bilancio (30 aprile 2020), il Collegio Sindacale ha potuto riscontrare che:

- il livello di preparazione tecnica del personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali risulta essenzialmente adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali da rilevare e può vantare una consolidata conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza e consulenza contabile, fiscale, societaria, giuslavoristica e legale in genere hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali, anche straordinarie, che potrebbero influire sui risultati della società.

Stante la struttura dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'articolo 2381, quinto comma, del Codice Civile, sono state fornite dagli amministratori delegati con periodicità trimestrale e ciò in occasione sia delle riunioni programmate sia tramite contatti/flussi informativi con i membri delegati del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla norma citata.

Dallo scambio di informazioni intervenuto con gli amministratori della società è, altresì, emerso:

- che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza, nonché risultano essere conformi ai principi dell'economia aziendale, congruenti e compatibili con le risorse e il patrimonio di cui la società dispone;
- che gli amministratori sono consapevoli degli effetti delle operazioni compiute, nonché del livello di rischio alle stesse eventualmente ascrivibile.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio

Sindacale ha condotto l'attività di vigilanza prevista dalla legge (articolo 2403 e seguenti del Codice Civile) seguendo, per quanto necessario o utile nel caso di specie, le "Norme di comportamento del collegio sindacale" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, potendo così fondatamente affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- l'operato dell'organo amministrativo non è risultato manifestamente azzardato, né in conflitto di interessi rispetto alla società;
- sono state acquisite sufficienti informazioni relativamente al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono risultate anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale, oltretutto non confliggenti con le delibere assunte dall'assemblea dei soci;
- non sono emerse significative criticità in ordine all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, anche in termini di completa, tempestiva e attendibile rilevazione contabile e rappresentazione dei fatti della gestione ai fini della formazione del bilancio di esercizio;
- non sono emerse significative criticità in ordine all'adeguatezza delle procedure aziendali finalizzate a consentire un efficiente monitoraggio dei fattori di rischio, nonché la pronta emersione e una corretta gestione delle eventuali criticità;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
- non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque significativi, di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
- non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce da parte dei soci ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

➤ **Osservazione in ordine al bilancio di esercizio chiuso al 30 aprile 2020**

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo amministrativo ha tenuto conto dell'obbligo di redazione del bilancio tramite l'utilizzo della "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale.

Il bilancio di esercizio chiuso al 30 aprile 2020 è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Le risultanze di bilancio sono, in sintesi, le seguenti:

STATO PATRIMONIALE	30.04.2020	
Immobilizzazioni	Euro	2.481.388

Attivo circolante	Euro	6.472.834
Ratei e risconti attivi	Euro	233.680
ATTIVO	Euro	9.187.902
Patrimonio netto (prima del risultato d'esercizio)	Euro	1.653.474
Utile (perdita) d'esercizio	Euro	541.778
Patrimonio netto	Euro	2.195.252
Fondi per rischi ed oneri	Euro	54.873
Trattamento di fine rapporto	Euro	104.398
Debiti	Euro	6.827.157
Ratei e risconti passivi	Euro	6.222
PASSIVO	Euro	9.187.902

CONTO ECONOMICO	30.04.2020	
Valore della produzione	Euro	23.947.270
Costo delle produzione	Euro	23.106.968
Differenza tra il valore e costi della produzione	Euro	840.302
Proventi e oneri finanziari	Euro	(130.215)
Risultato prima delle imposte	Euro	710.087
Imposte	Euro	168.309
Utile (perdita) d'esercizio	Euro	541.778

L'organo amministrativo ha, altresì, predisposto e approvato la Relazione sulla Gestione di cui all'articolo 2428 del Codice Civile.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale affinché potessero essere depositati presso la sede della società, corredati dalla presente relazione, ai sensi dell'art. 2429, primo comma, del Codice Civile.

Si evidenzia, a tal riguardo, che, con comunicazione datata 23 luglio 2020, il Socio Unico della società Nice Footwear S.p.A. rinunciava espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 del Codice Civile, per il deposito della Relazione del soggetto incaricato del controllo contabile e del Collegio Sindacale.

L'attività di revisione legale è affidata alla società di revisione BDO Italia S.p.A.

Per quanto concerne, dunque, le verifiche analitiche, i controlli di conformità dei contenuti e della corrispondenza alle scritture contabili riferibili al bilancio di esercizio, si rinvia alla relativa relazione rilasciata dallo stesso revisore in data 30 luglio 2020 priva di rilievi e di richiami d'informativa.

Da tale relazione si evince che "(...) il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 aprile 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione (...)".

Per quanto concerne la Relazione sulla gestione, la società di revisione evidenzia che la stessa "(...) è coerente con il bilancio d'esercizio della NICE FOOTWEAR S.p.A. al 30 aprile 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare".

Il Collegio Sindacale ha comunque autonomamente esaminato il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 aprile 2020, in merito al quale si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata verificata la rispondenza del bilancio di esercizio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri del Collegio Sindacale e, a tal riguardo, non sono emerse criticità di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza dell'impostazione generale del bilancio di esercizio alla legge, nonché la correttezza del relativo procedimento di formazione e, a tale riguardo, non sono emerse criticità di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
- per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio di esercizio, l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, del Codice Civile, applicando criteri di valutazione conformi alla disciplina del Codice Civile, in continuità rispetto a quanto fatto negli esercizi precedenti;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 5, del Codice Civile, il Collegio Sindacale ha espresso il consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per Euro 8.913;
- il Collegio Sindacale ha preso atto che risultano iscritte nel bilancio di esercizio attività e passività monetarie espressi originariamente in valuta estera, oggetto di traduzione ai cambi correnti alla chiusura del bilancio;
- il Collegio Sindacale ha preso atto che la Società *de qua* non ha stipulato contratti di strumenti finanziari derivati;
- ai sensi dell'art. 2427, punto 22 *bis*, del Codice Civile, il Collegio Sindacale ha preso atto che, nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; in particolare, la Società *de qua* ha concesso alla società controllata Nice Footwear Asia L.t.d., con sede ad Hong Kong, un finanziamento per Euro 905.792, iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie;
- il Collegio Sindacale ha, altresì, preso atto della presenza nella nota integrativa al bilancio di esercizio delle informazioni di legge o comunque previste dai principi contabili di riferimento;
- il Collegio Sindacale ha preso atto che ai sensi dell'art. 2427, punto 22 *quater*, del Codice Civile sono state fornite le informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio; in particolare la Società ha dato evidenza all'emergenza sanitaria da COVID-19 rilevando che: "(...) Nel periodo di sospensione la società ha attivato - la cassa integrazione straordinaria per tutti i lavoratori a rotazione con pagamento effettuato dall'Azienda; - il <<lavoro agile>> in smart - working. Con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori la Società ha provveduto ad acquisire:

- mascherine protettive; - gel disinfettante; - termometri digitali ad infrarossi; inoltre ha sanificato gli ambienti di lavoro dando incarico a società specializzate.

Si sottolinea come l'emergenza sanitaria in corso rappresenti <<un fatto che in parte è già stato assorbito alla data di riferimento del bilancio >> al 30/04/2020, essendosi verificata a partire dalla metà di gennaio 2020 ed essendo tutti i conseguenti provvedimenti intervenuti in particolare a marzo ed aprile dell'anno 2020.

(...) si evidenzia che la Società non è stata in grado di consegnare la merce a disposizione ai negozi perdendo un fatturato previsto per i mesi di marzo ed aprile di oltre 1 milione di Euro. Il risultato d'esercizio ha pertanto già assorbito i costi fissi generali dei due mesi di lockdown (...);

- il Collegio Sindacale ha, altresì, preso atto che nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione", ai sensi dell'art. 2428, terzo comma punto 8), del Codice Civile, la Società ha dato evidenza che: "(...) tenuto conto degli ordini già acquisiti per la stagione autunno inverno 2020 e dell'incertezza sui fondamentali economici-finanziari mondiali, ha stimato di ridurre i volumi di vendita con i Clienti tradizionali per la stagione primavera/estate 2021(P/E 2021) recuperando parzialmente tale riduzione con nuovi mercati internazionali e brand mondiali che hanno avviato con la società un'importante collaborazione per la produzione delle calzature. A seguito della pandemia da COVID-19 la Società ha provveduto a rivedere il budget ed il piano aziendale il quale è stato rimodulato in ragione della prevedibile evoluzione del mercato in cui la società opera.

(...) In merito alla gestione economica si osserva che nonostante la riduzione di fatturato prevista conseguentemente si ridurranno i costi variabili in particolar modo le royalties determinando un mantenimento della marginalità attuale.

Dalle analisi elaborate e dei piani prospettici possiamo evidenziare che l'anno in corso che chiuderà al 30.04.2021 sarà un anno di consolidamento al fine di preparare, organizzare e pianificare la crescita preventivata ed attesa nell'esercizio successivo che chiuderà al 30.04.2022.

Relativamente alla gestione finanziaria della società Nice Footwear S.p.A. si evidenzia che i piani previsionali elaborati nel corso dell'esercizio 2019 hanno permesso alla Società de qua di emettere, in un periodo caratterizzato dal generale crollo dei mercati finanziari dovuto alla diffusione del COVID-19, un prestito obbligazionario pari ad Euro 3.000.000 nella Borsa Italiana (...);

- è stata, infine, verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non sono emerse criticità di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione.

Risultato dell'esercizio sociale

L'utile dell'esercizio sociale chiuso al 30 aprile 2020 è stato quantificato - nel bilancio redatto dall'organo amministrativo - in Euro 541.778.

In merito alla proposta dell'organo amministrativo, circa la destinazione del risultato economico netto

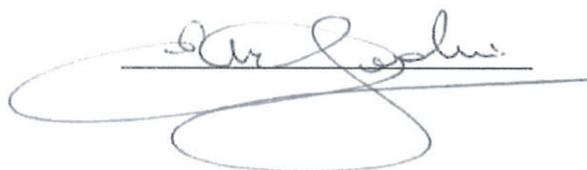
riveniente dal bilancio di esercizio, così come esposta in chiusura della nota integrativa, il Collegio Sindacale ricorda come trattasi di decisione che spetta da ultimo, insindacabilmente, all'Assemblea dei soci.

➤ **Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 aprile 2020**

Considerate anche le risultanze e gli esiti delle verifiche condotte dal revisore legale, così come riepilogate nella propria relazione, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso alla data del 30 aprile 2020, così come redatto dagli amministratori.

Vicenza, 30 luglio 2020

Per il Collegio Sindacale
Dott. Giovanni Sandrini - Presidente



Per presa visione,

il Presidente del Consiglio di Amministrazione

